

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Hydrowatt.**

D.LGS.152/2006 e s.m.i. L.R.11/2001 e s.m.i. Procedura di V.I.A. relativa all'intervento di rifunzionalizzazione della Centrale Idroelettrica sita presso la Diga del Locone, in agro di Minervino Murge.

PROPONENTE: Hydrowatt Spa

Alla presente determinazione, adottata il 18/07/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 966 anno 2016

**PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 18/07/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita in atti al prot. 56986 del 18/12/2015, il sig. Cosimo Damiano Giuliani, in qualità di rappresentante della società Hydrowatt Spa, giusta procura num rep 8693 – racc. n. 3436 redatta dal notaio Cristina Castallo, ha presentato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'intervento indicato in oggetto, unitamente alla documentazione tecnica richiesta ai fini dell'avvio del procedimento;
- con successiva nota acquisita in atti al prot. 1561 del 13/01/2016, la società proponente ha trasmesso l'attestazione di versamento degli oneri istruttori, la copia del Burp n. 165 del 24/12/2015 e del quotidiano "la Gazzetta del Mezzogiorno", contenenti l'avviso di deposito relativo alla fase pubblicitaria;

**PRESO ATTO** del possesso dei requisiti di ricevibilità dell'istanza trasmessa dal soggetto proponente e del corretto espletamento della fase pubblicitaria, così come previsto dagli artt. 23-24 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 11 della LR n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**DISPOSTA** l'assegnazione della proposta progettuale, indicata in oggetto, al Comitato Tecnico provinciale per le Materie Ambientali – Sezione VIA, per le valutazioni tecnico-istruttorie di competenza, nel corso della seduta del 13/04/2016;

**CONSIDERATO CHE** lo scrivente Settore, con nota prot. 22690 del 23/05/2016, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 20/06/2016;

**VISTO CHE** all'esito della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 20/06/2016, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti competenti con nota prot. 27510 del 23/06/2016, è emerso quanto segue:

- Il Comune di Minervino Murge è risultato assente;
- L'AdB Puglia, con nota prot. 8051 del 14/06/2016, **ha confermato il parere di conformità prot. 10521 del 23/07/2015**, già reso dalla stessa Autorità nell'ambito del procedimento relativo al rilascio della concessione per piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico in capo al Servizio Risorse Idriche della scrivente Provincia. Nel suddetto parere l'AdB Puglia ha suggerito al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia,

di integrare il “Contratto relativo all’uso degli impianti idrici del Consorzio” *“con un’opportuna sezione in cui si specifichi che la portata transitante dalla centrale idroelettrica non può in nessun momento essere differente da quella richiesta dall’ente gestore dell’acquedotto potabile, né sono attivabili eventuali scarichi di fondo della vasca di restituzione della portata turbinata allo scopo di mantenere il livello idrico ad una quota maggiormente conveniente per l’uso idroelettrico”*. L’AdB ha, inoltre, prescritto quanto segue:

- *“le modalità di derivazione della portata da turbinare siano subordinate alle esigenze dell’uso primario a cui la risorsa è destinata”;*
- *“non si verifichi in nessuna condizione la derivazione di una portata maggiore di quella richiesta per l’uso potabile, in modo da scongiurare l’attivazione dello scarico di troppo pieno della vasca;*
- *“le condizioni di esercizio ordinario della vasca, in cui si prevede di fissare mediamente il livello a quota 150 m slm, siano compatibili con le esigenze di carico dell’acquedotto ad uso potabile che ha origine dalla vasca stessa”*

- È stata data lettura della nota prot. 2074 del 27/05/2016 della Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con la quale l’Amministrazione regionale ha comunicato la non partecipazione alla CdS, poiché non deputata all’espressione di pareri tecnico-amministrativi su progetti di impianti energetici. Inoltre, con la stessa nota, la Regione ha rilevato l’assenza di un’istanza di Autorizzazione Unica ex. D. Lgs. N. 387/2003 e ss.mm.ii. relativa alla proposta progettuale della società Hydrowatt;

- In riferimento a tale nota la società proponente ha evidenziato che trattandosi di un impianto idroelettrico con potenza inferiore ad 1 MW, trova applicazione l’art. 6 della LR n. 24/09/2012 n. 25;

- La Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, con nota prot. 9259 del 20/06/2016, ha espresso parere favorevole all’intervento, anche ai fini dell’autorizzazione ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

Il rappresentante dell’Asl BAT ha espresso parere favorevole in merito all’intervento proposto;

- Il rappresentante dell’AIP ha dato lettura del parere favorevole agli interventi progettuali con l’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *Siano mantenute le condizioni di approvvigionamento idrico a favore del gestore al gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), secondo le modalità di cui all’atto di Convenzione, stipulata, in data 12.09.1994, tra l’Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (AQP) ed il Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia, per la disciplina, regolamentazione e definizione delle modalità di esecuzione e gestione delle opere di derivazione delle disponibilità idriche invasate nella Diga del Locone;*
- *In particolar modo, sia mantenuto, ai fini dell’approvvigionamento idropotabile della Puglia centrale, nelle condotte di adduzione dell’acqua grezza dall’invaso del Locone all’impianto di potabilizzazione per il trattamento, il deflusso di una portata di 1,5 mc/s, così come disciplinato nella summenzionata Convenzione;*
- *Le condizioni di funzionamento della centrale idroelettrica e della conseguente producibilità elettrica attesa dalla stessa non dovranno condizionare, in alcun modo, l’entità delle portate richieste per l’uso potabile, lasciando al gestore del S.I.I., nel rispetto della convenzione su richiamata, piena autonomia e flessibilità gestionale, sulle portate e i volumi da derivare all’impianto di potabilizzazione;*
- *Non si verifichi, in nessuna condizione, una derivazione di portata maggiore di quella richiesta per l’uso potabile, in modo da scongiurare l’attivazione dello scarico di troppo pieno della vasca;*
- *Le condizioni di esercizio, e in particolar modo, le quote di rilascio nella vasca di dissipazione, siano sempre compatibili con le esigenze di carico del gestore del S.I.I. per l’uso potabile, evitando che si generino sovrappressioni rispetto alla condizione ordinaria di esercizio;*
- *Il processo produttivo non dovrà alterare la qualità dell’acqua, così come derivata in diga;*
- *Tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della centrale idroelettrica dovranno essere eseguiti in maniera da non interferire con le derivazioni ad uso potabile e comunque, eventuali interferenze dovranno comunque autorizzate dal gestore del S.I.I.;*
- *Eventuali operazioni di manutenzione, siano esse di natura ordinaria o straordinaria, da eseguirsi sulle infrastrutture consortili, dovranno essere effettuate in modo da non arrecare conseguenze sulle modalità*

*di approvvigionamento potabile per il gestore del S.I.I*

- È stata data lettura della nota della società AQP Spa, prot. 66604 del 20/06/2016, con la quale la società ha espresso parere favorevole agli interventi previsti a condizione che *“il funzionamento della centrale idroelettrica sia oggetto di apposito protocollo d’intesa tra AQP e il Consorzio di Bonifica, a tutela del patrimonio idropotabile”*;
- l’Arpa Puglia DAP BAT, con parere prot. 37097 del 16/06/2016, pur evidenziando in termini generali il favorevole accoglimento della proposta progettuale, ha rilevato la necessità per la società proponente di integrare la documentazione deposita con una *“Relazione previsionale di impatto acustico ambientale, a cura di tecnico abilitato, che valuti, in fase di cantiere ed in fase di esercizio, nei tempi di osservazione diurno e notturno, che i valori di emissione nell’ambiente esterno siano contenuti nei valori limite per la Classe di destinazione d’uso del territorio individuata”*.
- la Provincia ha dato lettura del parere del Comitato tecnico provinciale formulato nella seduta del 27/04/2016:

*“Omissis.....*

#### **CONSIDERAZIONI**

1. *Al paragrafo 7.1.2 si valutano gli impatti sulla componente ambiente idrico, affermando che “Nel ciclo produttivo è utilizzata l’acqua dell’invaso del Locone e, alla fine dello stesso ciclo, è rilasciata nell’alveo del Torrente Locone (a valle dell’invaso) la stessa acqua in qualità e quantità non alterate rispetto a quelle in entrata, e pertanto, non vi è alcuna aggiunta o emissione di sostanza elencata nella Tabella III/A dell’Allegato 5 della Parte Terza del D. Lgs. 152/06. Non sono dunque prodotte, né trasformate, sostanze o composti di cui alle Tabelle 5 e 3/A dell’Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs 152/06, ovvero non saranno, neppure occasionalmente, scaricate, né trasformate, o utilizzate o prodotte alcune delle sostanze di cui alle Tabelle 5 e 3/A dell’Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs 152/06. Quindi, l’impianto idroelettrico non immette in circolo scarichi idrici e, pertanto, non ha nessuna connessione con l’ambiente idrico superficiale e profondo poiché alla base del funzionamento della tecnologia è necessario utilizzare temporaneamente il salto idraulico dell’acqua derivata dal fiume per poi restituirla nel medesimo alveo. Le azioni di progetto non prevedono opere che possano alterare il regime e la qualità delle acque di scorrimento superficiali e profonde....”*
- In sostanza il proponente si limita ad una asserzione, magari corretta, ma che deve essere supportata da analisi quantitative che dimostrino la non alterazione dei parametri chimico-fisici dell’acqua utilizzata per la produzione di energia idroelettrica, ovvero la compatibilità con gli usi successivi, considerato che nella valutazione della alternativa 0 (par. 8.2.1) tra gli effetti positivi si riporta “Assoluta certezza in merito alla mancanza di alterazione delle acque superficiali; Assoluta certezza in merito alla mancanza di alterazione delle acque sotterranee”;*
2. *Le valutazioni sopra richieste vanno estese anche ai possibili casi di rotture degli impianti, andando a definire le procedure di gestione del rischio e le misure di sicurezza adottabili per escludere la contaminazione delle acque affluenti ed effluenti dall’impianto;*
3. *Al paragrafo 6.6.1 - Emissioni sonore, manca una analisi previsionale (quantitativa) dell’impatto acustico. Sempre a proposito di emissioni acustiche, le misure di mitigazione presentate al paragrafo 7.1.6.1 sono del tutto generiche, e non risultano riportate nel Progetto Definitivo.*
4. *In conseguenza del punto precedente, al paragrafo 7.1.4 è assente una valutazione quantitativa degli effetti sulla Componente fauna. Non si ritengono soddisfacenti le analisi degli impatti che si concludono con la seguente asserzione: “Non si prevedono interazioni negative con le connessioni ecologiche del sito, essendo l’opera ubicata in un’area già destinata precedentemente all’utilizzo previsto in progetto”.*

*Evidentemente ciò può essere condiviso dal punto di vista paesaggistico ma non ambientale, senza le opportune valutazioni.*

5. *Non risulta oltremodo soddisfacente l'analisi degli impatti relativa al Parco Naturale dell'Ofanto. Ad ogni modo, le valutazioni specifiche relative alla compatibilità dell'intervento proposto al regime di tutela dell'area perimetrata a Parco spettano all'Ente gestore dell'area protetta regionale;*
6. *Fatte salve le considerazioni dianzi esposte, considerando la metodologia proposta al paragrafo 7.2, con l'auspicio che venga preso in considerazione anche la durata dell'effetto, la valutazione degli impatti dovrebbe essere declinata in senso quantitativo.*
7. *Tenuto conto dell'ubicazione del sito di intervento all'interno di aree sottoposte a vincolo (L.R. 19/97 e P.P.T.R.) ridurre l'utilizzo di sostanze che possano impermeabilizzare il substrato tali da alterare l'equilibrio idrogeologico del sito;*
8. *le operazioni di scavo previste per l'interramento del cavo di alimentazione della cabina in esame, ricadono in aree caratterizzate dalla presenza di boschi, anche se di origine non naturale. Risulta, pertanto, indispensabile che durante l'esecuzione dei lavori non vengano arrecati danni alla vegetazione presente nel sito, anche con l'emissione di polveri e sostanze inquinanti."*
  - La società al fine di controdedurre ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi ha depositato la seguente documentazione tecnica: Relazione previsionale di impatto acustico; disciplinare tecnico di funzionamento della centrale idroelettrica; relazione d'impatto dell'installazione di una turbina sulla matrice acqua;
  - La CdS, in ragione del deposito della documentazione tecnica da parte della società proponente, ha deciso di convocare la seconda riunione in data 05/07/2016;

**ATTESO CHE:**

- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 27510 del 23/06/2016, ha trasmesso il verbale della prima riunione di CdS e, parimenti, ha convocato la seconda riunione per il giorno 05/07/2016;
- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 29263 del 04/07/2016, ha trasmesso la relazione previsionale di impatto acustico integrativa di quella depositata in occasione della prima riunione di CdS. La Provincia ha trasmesso ad Arpa Puglia la documentazione depositata;

**VISTO CHE** all'esito della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05/07/2016, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti competenti con nota prot. 29799 del 06/07/2016, è emerso quanto segue:

- Si è data lettura del nulla osta agli interventi di progetto, prot. 29443 del 05/07/2016, rilasciato dall'Ente Gestore del Parco regionale del Fiume Ofanto;
- Si è data lettura della nota prot. 29505 del 05/07/2016 del 7° Servizio della Provincia BAT, con la quale, in relazione all'autorizzazione paesaggistica, è stato trasmesso il parere favorevole della Commissione Locale Paesaggio della Provincia Barletta Andria Trani;
- il rappresentante dell'Arpa Puglia DAP BAT ha dato lettura del parere di competenza, acquisito in atti al prot. 29447 del 05/07/2016. Nel predetto parere l'Arpa Puglia ha invitato la società ad estendere le valutazioni previsionali di impatto acustico anche alle fasi di cantiere, mentre, relativamente al superamento del valore differenziale nel punto di misura (B), ha chiesto alla società di individuare gli apprestamenti atti al contenimento di tale valore entro i limiti previsti dalla legge. Infine, è stato chiesto alla società di valutare gli effetti di detti disturbi sul contesto naturalistico al contorno dell'area di interesse;
- La Provincia, anche in ragione al parere interlocutorio formulato dal Comitato Tecnico provinciale nella seduta del 29/06/2015, si è allineata alle richieste di approfondimento formulate da Arpa Puglia. A tal proposito, il rappresentante di Arpa Puglia si è reso disponibile a perfezionare il parere favorevole di massima espresso in occasione della prima riunione di CdS, all'esito della valutazione degli approfondimenti trasmessi dalla società, senza la convocazione di un'ulteriore riunione di Conferenza di Servizi.

- La società proponente ha dato la sua disponibilità a depositare tempestivamente la documentazione integrativa richiesta da Arpa
- La Provincia ha concesso alla società proponente un termine perentorio di 7 giorni dalla data della CdS per la trasmissione degli approfondimenti richiesti da Arpa Puglia;
- La Provincia, al fine di consentire al Comune di Minervino Murge l'espressione del parere per i profili urbanistici-edilizi di propria competenza, ha concesso un termine di 7 giorni dalla data di ricezione del verbale di CdS per la trasmissione del medesimo parere.

**ATTESO CHE:**

- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 30013 del 07/07/2016, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da Arpa Puglia;
- la scrivente Provincia con nota prot. 30026 del 07/07/2016 ha trasmesso la documentazione integrativa depositata dalla società proponente all'Arpa Puglia DAP BAT;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole all'intervento trasmesso da Arpa Puglia DAP BAT acquisito in atti al prot. 30171 del 08/07/2016. Nel parere viene prescritto alla società proponente di *"provvedere all'apposizione di tutti gli apprestamenti previsti nella documentazione tecnica presentata ed effettuare le misure fonometriche in corso d'opera ed in fase di esercizio a conferma di quanto stimato in fase previsionale"*;
- del parere favorevole per i profili urbanistici rilasciato dal Comune di Minervino Murge con nota prot. 9003 del 08/07/2016 ed acquisito in atti in pari data al n. prot. 30271;

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.; **VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTI:**

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 04/11/2015, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2015/2017 e Bilancio di Previsione Finanziario 2015 con finalità autorizzatoria e 2016-2017 con finalità conoscitiva;
- Vista la DPP n. 65 del 18/11/2015 avente per oggetto approvazione del PEG finanziario anno 2015 con finalità autorizzatoria e biennio 2016-2017 con finalità conoscitiva;
- Vista la DPP n. 70 del 15/12/2015 di approvazione del Piano delle Performance 2015-2017: Pdo/Peg su base triennale;

**AI SENSI** degli artt. 24-26 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 13 15 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla



scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Tecnico provinciale, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa - istituzionale resa dallo scrivente Settore Ambiente Rifiuti e degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte;

#### DETERMINA

- 1) di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2) di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- 3) di esprimere, all'esito dei pareri e delle valutazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi, giudizio favorevole di compatibilità ambientale in merito alla proposta progettuale relativa ai lavori proposti dalla società Hydrowatt Spa con sede legale a Folignano – località Piane di Moro (AP), in via G. Verdi al n. 7;
- 4) che il giudizio favorevole di compatibilità ambientale viene rilasciato alla suddetta società, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:**
  - a. integrare il "Contratto relativo all'uso degli impianti idrici del Consorzio" *"con un'opportuna sezione in cui si specifichi che la portata transitante dalla centrale idroelettrica non può in nessun momento essere differente da quella richiesta dall'ente gestore dell'acquedotto potabile, né sono attivabili eventuali scarichi di fondo della vasca di restituzione della portata turbinata allo scopo di mantenere il livello idrico ad una quota maggiormente conveniente per l'uso idroelettrico"*;
  - b. *"le modalità di derivazione della portata da turbinare siano subordinate alle esigenze dell'uso primario a cui la risorsa è destinata"*;
  - c. *"non si verifichi in nessuna condizione la derivazione di una portata maggiore di quella richiesta per l'uso potabile, in modo da scongiurare l'attivazione dello scarico di troppo pieno della vasca"*;
  - d. *"le condizioni di esercizio ordinario della vasca, in cui si prevede di fissare mediamente il livello a quota 150 m s.l.m., siano compatibili con le esigenze di carico dell'acquedotto ad uso potabile che ha origine dalla vasca stessa"*
  - e. *Siano mantenute le condizioni di approvvigionamento idrico a favore del gestore al gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), secondo le modalità di cui all'atto di Convenzione, stipulata, in data 12.09.1994, tra l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (AQP) ed il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per la disciplina, regolamentazione e definizione delle modalità di esecuzione e gestione delle opere di derivazione delle disponibilità idriche invase nella Diga del Locone;*
  - f. *In particolar modo, sia mantenuto, ai fini dell'approvvigionamento idropotabile della Puglia centrale, nelle condotte di adduzione dell'acqua grezza dall'invaso del Locone all'impianto di potabilizzazione per il trattamento, il deflusso di una portata di 1,5 mc/s, così come disciplinato nella summenzionata Convenzione;*
  - g. *Le condizioni di funzionamento della centrale idroelettrica e della conseguente producibilità elettrica attesa dalla stessa non dovranno condizionare, in alcun modo, l'entità delle portate richieste per l'uso potabile, lasciando al gestore del S.I.I., nel rispetto della convenzione su richiamata, piena autonomia e flessibilità gestionale, sulle portate e i volumi da derivare all'impianto di potabilizzazione;*
  - h. *Le condizioni di esercizio, e in particolar modo, le quote di rilascio nella vasca di dissipazione, siano sempre compatibili con le esigenze di carico del gestore del S.I.I. per l'uso potabile, evitando che si generino sovrappressioni rispetto alla condizione ordinaria di esercizio;*
  - i. *Il processo produttivo non dovrà alterare la qualità dell'acqua, così come derivata in diga;*
  - j. *Tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della centrale idroelettrica dovranno essere eseguiti in*

*maniera da non interferire con le derivazioni ad uso potabile e comunque, eventuali interferenze dovranno comunque autorizzate dal gestore del S.I.I.;*

- k. *Eventuali operazioni di manutenzione, siano esse di natura ordinaria o straordinaria, da eseguirsi sulle infrastrutture consortili, dovranno essere effettuate in modo da non arrecare conseguenze sulle modalità di approvvigionamento potabile per il gestore del S.I.I*
- l. *“il funzionamento della centrale idroelettrica sia oggetto di apposito protocollo d’intesa tra AQP e il Consorzio di Bonifica, a tutela del patrimonio idropotabile”*
- m. *“provvedere all’apposizione di tutti gli apprestamenti previsti nella documentazione tecnica presentata ed effettuare le misure fonometriche in corso d’opera ed in fase di esercizio a conferma di quanto stimato in fase previsionale”*

5) di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell’ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

6) fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

7) di precisare che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all’esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;

8) di stabilire che per gli aspetti legati alla Valutazione d’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento;

9) la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;

10) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all’Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

11) di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione Trasparente “ ai sensi del D.Lgs 33/2013.

12) di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell’illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell’art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii (scheda A - B), dal dirigente e dall’istruttore della presente.

13) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l’esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;

- 14) di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. n°9, comma 1, del Piano triennale anticorruzione;
- 15) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 16) di trasmettere il presente provvedimento:
- HYDROWATT S.P.A. (hydrowatt@legalmail.it)
  - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE (mbac-srpug@mailcert.beniculturali.it)
  - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROV. DI BARI, BAT E FOGGIA (mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)
  - REGIONE PUGLIA
  - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO (servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)
  - SERVIZIO ECOLOGIA (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)
  - CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA (cbta.bari@pec.terreapulia.it)
  - ADB PUGLIA (segreteria@pec.adb.puglia.it)
  - PROVINCIA BAT  
7° Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo (urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it)
  - AIP PUGLIA- UFFICIO SEGRETERIA ARCHIVIO E PROTOCOLLO (protocollo@pec.aip.gov.it)
  - AQP Spa (acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
  - COMUNE DI MINERVINO MURGE (comune.minervinomurge@legpec.it)
  - ARPA PUGLIA DAP BAT (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)
  - ASL BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it)

*Avverso il sujesto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.*

Andria, lì 18/07/2016

Il responsabile dell'istruttoria:  
Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:  
Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Guerra Ing. Vincenzo